



**Deliberazione del Consiglio Direttivo
n. 001 del 09 febbraio 2007**

Oggetto: Sospensione concessione nulla osta per la realizzazione di varie opere nelle aree del Parco Geominerario.

L'anno Duemilasette il giorno nove del mese di febbraio, alle ore 11:00, negli uffici della sede del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna in Iglesias, Via Monteverdi, 16, convocato dal Presidente con apposita comunicazione del 31 Gennaio 2007 inviata a mezzo raccomandata A.R, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC/DCP/989 del 30 settembre 2003 e n. DEC/DPN/357 dell'8 marzo 2005, per deliberare in ordine agli argomenti elencati nell'ordine del giorno di cui alla convocazione più sopra richiamata.

| | | |
|-----------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------|
| Emilio PANI | Presidente; | |
| Ivano IAI | Rappresentante | del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca; |
| Egidio BODA | " | del Ministero delle Attività Produttive; |
| Francesca PULVIRENTI | " | del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali; |
| Pietro PINNA | " | della Regione Autonoma della Sardegna; |
| Giancarlo PUSCEDDU | " | della Regione Autonoma della Sardegna; |
| Nicola Mario ROCCA | " | della Regione Autonoma della Sardegna; |
| Giacomo MAMELI | " | della Regione Autonoma della Sardegna; |
| Maria AMISANI | " | dei Comuni dell'Area Arburese - Guspinese; |
| Marcello GHIANI | " | dei Comuni dell'Area Sulcis; |
| Dario CINUS | " | dei Comuni dell'Area Sarrabus Gerrei |
| Carlo PLAISANT | " | dei Comuni dell'Area Iglesiente. |

All'appello risultano presenti 11 consiglieri ed assente nessuno.

E' presente alla riunione il direttore del Parco, **dott. Luciano Ottelli**.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta, apre i lavori.

La seduta comincia alle ore 11,00.

Il Presidente incarica il Consigliere Pietro Pinna per lo svolgimento delle funzioni di consigliere segretario.

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno: "**Richieste autorizzazioni**" e passa la parola al Direttore.

Il Direttore riferisce che stanno cominciando a sorgere i primi problemi, perché alcuni Comuni, come in un caso specifico che verrà analizzato nell'odierna seduta, rilasciano la concessione edilizia, poi il Corpo Forestale blocca i lavori perché riscontra che non sia stato chiesto il parere di competenza al Parco

Geominerario. Fra le varie richieste di autorizzazione ve ne è una del Comune di Sassari per la ristrutturazione della borgata dell'Argentiera relative ad un museo della miniera e un percorso storico per il castello del pozzo Podestà, il locale di estrazione e il complesso della vecchia laveria. Ogni intervento è indipendente e sono stati stralciati quelli che sono gli interventi di ingegneria naturalistica per la regimazione delle acque meteoriche, che si realizzeranno con gli interventi di bonifica.

Il Consigliere Cinus riferisce che, nei giorni scorsi, la Soprintendenza ha annullato tutti i nulla osta concessi perché erano stati richiesti non rispettando il Decreto Urbani. Pertanto propone la sospensione di tutti i nulla osta in attesa che i richiedenti si mettano in regola presentando opportuna relazione.

Il Consigliere Ghiani ritiene che il Parco non debba fare alcuna indagine, ma semplicemente constatare se l'intervento è compatibile con i valori da tutelare del Parco.

Il Direttore ribadisce quanto più volte evidenziato e, cioè, che il Consorzio deve esprimere il proprio parere di competenza verificando esclusivamente che le opere per la cui realizzazione si chiede il nulla osta non vadano in contrasto con le finalità e i valori che il Parco deve salvaguardare, ma non è pensabile che l'Ente crei ulteriori cavilli che vadano a rallentare la già complessa burocrazia che sta intorno alle richieste di cui si parla.

Riferisce, inoltre, di un altro caso relativo alla Società IGEA, alla quale il Corpo Forestale ha chiesto il nulla osta del Parco per la realizzazione di alcune opere in corso. La Società, quindi, ha posto un quesito alla Regione non capendo a quale titolo dovesse chiedere parere al Consorzio, considerato, ad esempio, che non esiste nessun Regolamento. La Forestale ha risposto che in mancanza di un Regolamento del Parco vale quanto previsto dal Decreto Istitutivo. Il compito della vigilanza lo ha la Forestale non il Parco.

Intervengono diversi Consiglieri, che esprimono pareri contrastanti a causa della complessità dell'argomento, soprattutto, in considerazione del fatto che si chiede al Consiglio di sostituirsi ad un Comitato Tecnico Scientifico. Tale Comitato avrebbe piena conoscenza delle normative e dei vincoli edilizi, mentre il Consiglio si trova spesso a non sapere fino a che punto potersi spingere sia con i pareri positivi sia con quelli negativi.

Il Direttore propone che si conceda il nulla osta alla realizzazione delle opere che non dovranno sorgere all'interno delle aree del Piano Paesistico Regionale.

Il Consigliere Cinus ribadisce che senza la relazione paesaggistica prevista dal D.P.C.M. 12.12.2005 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, la Soprintendenza ai Beni Paesaggistici annullerebbe qualsiasi concessione di nulla osta, pertanto ritiene che tutte le richieste, per poter essere esaminate, dovrebbero essere corredate di questo documento. Precisa che la relazione paesaggistica correda, congiuntamente al progetto di intervento che si propone di realizzare ed alla relazione di progetto, l'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli artt. 159, comma 1 e 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La relazione paesaggistica costituisce per l'amministrazione competente la base di riferimento essenziale per le valutazioni previste dall'art. 146, comma 5 del predetto Codice.

Il Direttore fa presente che, fra le varie richieste, ve ne è una relativa all'ampliamento di una discarica per i rifiuti solidi urbani del bacino di Iglesias, poiché il nulla osta è stato negato, in attesa di ricevere ulteriore documentazione che consenta di valutare l'impatto ambientale dell'opera, i rifiuti vengono trasportati a Carbonia. Questo comporta costi superiori che potrebbero essere sopperiti con l'aumento della tassa sui rifiuti ai cittadini di Iglesias. Pertanto ritiene che esagerare bloccando tutte le richieste potrebbe solo creare dei problemi.

Il Consigliere Pinna propone che venga rinviato il punto in discussione per poter verificare la compatibilità con il Piano Paesaggistico Regionale, qualora non ci fossero impedimenti tutte le richieste in discussione nella seduta odierna devono ritenersi approvate.

Il Presidente accoglie la proposta del Consigliere Pinna e sospende la discussione del quarto punto

all'ordine del giorno.

Il Consiglio, all'unanimità, approva.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la legge 23 dicembre 2000, n° 388, ed in particolare l'art.114, comma 10, che nel dare atto dell'esigenza di conservare e valorizzare i siti dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale, reca norme per l'istituzione e la gestione del Parco Geominerario della Sardegna;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n° DEC/SCN/990 del 16 ottobre 2001, con il quale è stato istituito il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ed affidata la gestione all'apposito Consorzio avente personalità giuridica di diritto pubblico assimilato agli Enti di cui alla Legge 9 maggio 1989, n°168, con potestà statutaria e regolamentare nei limiti della legge stessa;

DELIBERA

di sospendere la concessione dei nulla osta per tutte le richieste presentate nell'odierna seduta e il cui elenco viene riportato nel prospetto allegato, fino alla verifica della loro compatibilità con il Piano Paesaggistico Regionale. Qualora non ci fossero impedimenti tutte le richieste in discussione nella seduta odierna devono ritenersi approvate.

Letto e sottoscritto.

Il Consigliere Segretario

(Pietro Pinna)

Il Presidente

(Emilio Pani)